

<b>Mittente</b>	Quattromani Sertorio	<b>Destinatario</b>	Pepe Orazio
<b>Data</b>	6/10/1567	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Cosenza	<b>Luogo arrivo</b>	Napoli
<b>Incipit</b>	Perché io non ho mai scritto a Vostra Signoria, si come le promisi quando mi partii da lei		
<b>Contenuto</b>	Il Quattromani raccomanda a Orazio Pepe il latore della lettera, Salvatore Caselli. Si scusa poi per mancanze non meglio specificate che si dichiara pronto a rimediare. Porge infine i suoi saluti al signor Sertorio [Sertorio Fabio Pepe], padre di Orazio.		
<b>Fonte</b>	Lettere di Sertorio Quattromani gentil'huomo e accademico cosentino divise in due libri e la tradottione del Quarto dell'Eneide di Virgilio del medesimo autore, a cura di Francesco Antonio Rossi, Napoli, Per Lazzaro Scoriggio, 1624, pp. 35-36		
<b>Compilatore</b>	Rossini Francesco		

---